Provincia di Modena

Verbale n. 81 del 27/10/2026

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE 2026-2027 PER LA GESTIONE, LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE COORDINATA DELLA VIA VANDELLI TRA LA PROVINCIA DI MODENA, I COMUNI DI CASTELNUOVO RANGONE, DI CASTELVETRO DI MODENA, DI FORMIGINE, DI FRASSINORO, DI LAMA MOCOGNO, DI MARANELLO, DI MODENA, DI PAVULLO NEL FRIGNANO, DI PIEVEPELAGO, DI PRIGNANO, DI RIOLUNATO, DI SASSUOLO, DI SERRAMAZZONI, L'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE, L'ASSOCIAZIONE VIA VANDELLI APS

C O N S I G L I O P R O V I N C I A L E

Il 27 ottobre 2026 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in sola presenza.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 15 membri su 17, assenti n. 2.

In particolare, risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
CALZOLARI LORENZO	Presente
CAROLI GERMANO	Presente
GARGANO GIOVANNI	Presente
GIACOBAZZI PIERGIULIO	Presente
MEZZETTI MASSIMO	Presente
MUCCINI ROBERTA	Presente
PARADISI MASSIMO	Presente
POGGI FABIO	Presente
RIGHI RICCARDO	Presente
ROSSINI ELISA	Assente
SARRACINO SIMONA	Presente
SPATAFORA FRANCESCO	Presente
VANDELLI GIUSEPPE	Presente
VENTURINI STEFANO	Assente
ZANIBONI MONJA	Presente
ZIRONI LUIGI	Presente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 81
APPROVAZIONE CONVENZIONE 2026-2027 PER LA GESTIONE, LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE COORDINATA DELLA VIA VANDELLI TRA LA PROVINCIA DI MODENA, I COMUNI DI CASTELNUOVO RANGONE, DI CASTELVETRO DI MODENA, DI FORMIGINE, DI FRASSINORO, DI LAMA MOCOGNO, DI MARANELLO, DI MODENA, DI PAVULLO NEL FRIGNANO, DI PIEVEPELAGO, DI PRIGNANO, DI RIOLUNATO, DI SASSUOLO, DI SERRAMAZZONI, L'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE, L'ASSOCIAZIONE VIA VANDELLI APS

Oggetto:
APPROVAZIONE CONVENZIONE 2026-2027 PER LA GESTIONE, LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE COORDINATA DELLA VIA VANDELLI TRA LA PROVINCIA DI MODENA, I COMUNI DI CASTELNUOVO RANGONE, DI CASTELVETRO DI MODENA, DI FORMIGINE, DI FRASSINORO, DI LAMA MOCOGNO, DI MARANELLO, DI MODENA, DI PAVULLO NEL FRIGNANO, DI PIEVEPELAGO, DI PRIGNANO, DI RIOLUNATO, DI SASSUOLO, DI SERRAMAZZONI, L'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE, L'ASSOCIAZIONE VIA VANDELLI APS

La Regione Emilia-Romagna ha individuato la valorizzazione degli elementi ambientali e culturali del proprio territorio quale fattore chiave per la qualità della vita e la competitività, per lo sviluppo di opportunità di crescita socioeconomica, da raggiungersi anche attraverso interventi integrati che coinvolgono operatori sia pubblici sia privati.

L'art. 111 del D. Lgs. 42/2004 prevede che le attività di valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici consistono nella costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all'esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle finalità di valorizzazione quali la promozione della conoscenza del patrimonio culturale, l'accessibilità, la promozione ed il sostengo degli interventi di conservazione del patrimonio culturale e paesaggistico.

La Regione Emilia Romagna ha inoltre promosso da tempo il Progetto "Cammini e Vie di pellegrinaggio Emilia-Romagna" dedicato alla promozione del turismo lento con un focus sul Turismo Esperienziale dei Cammini e delle Vie di Pellegrinaggio, avviato da Apt Servizi nel 2015 in accordo con l'Assessorato al Commercio e Turismo regionale, in linea con la Direttiva del MIBACT con attenzione alla promozione di iniziative per lo sviluppo del settore, la fruizione di tali percorsi e la realizzazione dell'Atlante digitale dei Cammini d'Italia.

Gli obiettivi del progetto sono la valorizzazione del territorio regionale come terra ricca di testimonianze di fede e di passaggio strategico di antiche vie di pellegrinaggio e di commercio, rispondendo alle specifiche esigenze di sviluppo del territorio, dei suoi operatori e stakeholder in un'ottica di turismo lento, quindi la valorizzazione della valenza turistica dei territori, innescando economie locali, differenziando, qualificando e/o riqualificando l'offerta turistica regionale con la configurazione di una specifica offerta di turismo slow ed esperienziale appetibile per il mercato domestico, europeo ed extraeuropeo, focalizzata su cultura, spiritualità, storia, natura, enogastronomia e tradizione in un'ottica di turismo slow e sostenibile per la valorizzazione dei territori e delle comunità ospitanti.

La Via Vandelli è la prima strada "moderna", fortemente voluta dal Duca Francesco III d'Este a scopi commerciali e militari, realizzata a metà del XVIII secolo per collegare Modena e Massa.

La Via prende il nome dall'abate ingegnere, geografo e matematico di corte Domenico Vandelli, incaricato di concepire e disegnare un nuovo tracciato stradale all'avanguardia per i tempi e di dirigerne personalmente i lavori.

La costruzione iniziò nel 1738 e si concluse nel 1751, con la realizzazione di due tracciati, quello del 1739 da Modena per Puianello e San Dalmazio e quello del 1751 da Sassuolo per Serramazzoni, che si ricongiungevano per raggiungere Sant'Antonio, quindi Pavullo e proseguire per Montecenere e Lama Mocogno, arrivare a La Santona, salire verso l'Imbrancamento e il passo del Lagadello tra le valli del Dragone e dello Scoltenna, superare edifici storici come La Fabbrica, le tipiche capanne celtiche, emergenze naturali come il Sasso Tignoso e salire fino allo spartiacque

tra Emilia e Toscana a San Pellegrino in Alpe, attraversando poi la Garfagnana, quindi, dopo aver attraversato il fiume Serchio, risalire la valle dell'Edron, fino a Vagli di Sopra, la valle di Arnetola e il passo della Tambura, scendendo poi in provincia di Massa-Carrara fino ad arrivare a Resceto, a Massa e giungere sino al Mare Tirreno.

La strada venne completata con la realizzazione di opere (stazioni di manutenzione e stazioni di sosta per il cambio e l'abbeveraggio dei cavalli, ostelli, piazzole per lo scarico ed il carico delle merci, presidi militari e per il pagamento dei pedaggi), che contribuirono a farne la prima strada carrozzabile logisticamente gestita nel territorio italiano; vennero realizzate anche numerose diramazioni per il collegamento di diverse località, fabbriche, cave di pietra e di marmo, miniere di ferro.

Attualmente la Via Vandelli, nei suoi i tracciati storici, cui si sovrappongono ulteriori tratti, asfaltati o sterrati, percorribili a piedi e/o in mountain-bike, sta riscuotendo un crescente interesse da parte di camminatori e turisti e si sta rivelando un ottimo volano per lo sviluppo del turismo sostenibile, contribuendo alla diversificazione ed alla destagionalizzazione dell'offerta turistica.

La Provincia di Modena, il Comune di Modena, il Comune di Castelnuovo Rangone, il Comune di Castelvetro, il Comune di Formigine, il Comune di Frassinoro, il Comune di Lama Mocogno, il Comune di Maranello, il Comune di Pavullo nel Frignano, il Comune di Pievepelago, il Comune di Prignano, il Comune di Riolunato, il Comune di Sassuolo, il Comune di Serramazzoni, l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, i cui territori sono attraversati dalla Via Vandelli, riconoscono che la medesima costituisce un percorso di grande valore, storico, ambientale e turistico e promuove lo sviluppo turistico, economico e culturale del territorio attraversato, nell'assoluto rispetto sia del patrimonio naturale e culturale esistente sia della popolazione residente e rappresenta uno strumento rilevante per la conoscenza e lo sviluppo del territorio provinciale.

I suddetti Enti hanno riconosciuto il proprio interesse a realizzare interventi di conservazione, valorizzazione e promozione coordinate della Via, in particolare al fine di ottenere il riconoscimento da parte della Regione Emilia-Romagna tramite APT Servizi s.r.l. nell'ambito del progetto regionale "Cammini e Vie di pellegrinaggio Emilia-Romagna".

Gli Enti sopra richiamati hanno quindi ritenuto di addivenire alla stipula di un Protocollo di Intesa 2024-2025 per la gestione, la valorizzazione e la promozione coordinata della Via Vandelli, riconoscendo la Provincia di Modena quale Ente capofila, in particolare al fine di ottenere il riconoscimento da parte della Regione Emilia Romagna tramite APT Servizi s.r.l. nell'ambito del progetto regionale "Cammini e Vie di pellegrinaggio Emilia-Romagna" ai sensi della DGR n. 1221 del 24/06/2024, avente ad oggetto "Approvazione di criteri e modalità per il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione dei cammini del Circuito Regionale dei Cammini e Vie di Pellegrinaggio (art. 15-bis L.R. 16/2004 e ss.mm.ii).

Con il suddetto Protocollo di Intesa la Provincia di Modena si è impegnata a coordinare la realizzazione delle opere e di quant'altro necessario al fine dell'ottenimento del riconoscimento della Via Vandelli da parte della Regione Emilia-Romagna tramite APT Servizi s.r.l..

Con provvedimento n. 13031 del 07/07/2025 del Dirigente dell'area Sviluppo e Promozione dello Sport, Destinazioni turistiche, Promo-commercializzazione la Regione Emilia-Romagna ha riconosciuto il cammino a valenza interregionale denominato "Via Vandelli", integrando l'elenco dei cammini riconosciuti inseriti nel Circuito regionale dei Cammini e delle Vie di pellegrinaggio.

È interesse dei medesimi Enti proseguire nel percorso di conservazione, valorizzazione e promozione coordinate della Via Vandelli, sfruttando le opportunità conseguenti al riconoscimento

ottenuto, nel contempo garantendo che si adempia agli obblighi derivanti dall'applicazione delle previsioni di cui alla DGR n. 1221 del 24/06/2024.

Ai suddetti fini risulta indispensabile che l'Associazione Via Vandelli APS, in qualità di soggetto cui la Provincia di Modena, in accordo con tutti gli Enti sottoscrittori il Protocollo, ha delegato i compiti di Soggetto Gestore del Cammino ai sensi della DGR n. 1221 del 24/06/2024, assuma nei confronti dei medesimi Enti gli obblighi derivanti dall'applicazione delle richiamate previsioni, a fronte del riconoscimento di un contributo per lo svolgimento delle attività svolte allo scopo.

Gli Enti sopra richiamati hanno quindi ritenuto di addivenire alla stipula di una Convenzione per le annualità 2026-2027 per la gestione, la valorizzazione e la promozione coordinata della Via Vandelli, il cui schema viene allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Oggetto e finalità della Convenzione sono la conservazione, la valorizzazione e promozione coordinate della Via Vandelli, in particolare al fine del mantenimento del riconoscimento da parte della Regione Emilia Romagna tramite APT Servizi s.r.l. nell'ambito del progetto regionale "Cammini e Vie di pellegrinaggio Emilia-Romagna", disciplinando i rapporti tra gli Enti e tra questi e l'Associazione Via Vandelli APS, in qualità di Soggetto Gestore del Cammino ai sensi della DGR n. 1221 del 24/06/2024, anche con riferimento alla corresponsione in favore dell'Associazione medesima di un contributo per lo svolgimento delle attività previste dalla DGR n. 1221 del 24/06/2024.

Gli Enti hanno individuato quale Ente capofila la Provincia di Modena.

Con la Convenzione la Provincia di Modena, in qualità di Ente capofila, si impegna a:

- effettuare il monitoraggio annuale della Via, promuovendo incontri con i rappresentanti degli Enti aderenti, ove saranno esaminati la rendicontazione annuale delle attività svolte e delle spese sostenute e verrà proposto il programma annuale delle attività da sottoporre alla approvazione degli organi competenti, entro il mese di marzo di ogni anno;
- coordinare la realizzazione delle opere e di quant'altro necessario al fine del mantenimento del riconoscimento della Via Vandelli da parte della Regione Emilia-Romagna tramite APT Servizi s.r.l. nell'ambito del progetto regionale "Cammini e Vie di pellegrinaggio Emilia-Romagna" di cui al provvedimento n. 13031 del 07/07/2025 del Dirigente dell'area Sviluppo e Promozione dello Sport, Destinazioni turistiche, Promo-commercializzazione della Regione Emilia-Romagna;
- tenere i rapporti con i Comuni, gli Enti e le associazioni territorialmente interessati dal naturale proseguimento della Via a sud per giungere fino a Massa.

In particolare, nell'ambito del programma annuale verranno individuati:

- gli eventuali interventi di manutenzione da effettuare sulla infrastruttura per garantirne la percorribilità in sicurezza;
-le necessità di manutenzione e sostituzione della segnaletica verticale unitamente alle modalità operative per la loro esecuzione.

La Provincia di Modena si impegna a versare all'Associazione, in qualità di soggetto gestore del Cammino, la propria quota di contributo per lo svolgimento delle attività previste dalla DGR n. 1221 del 24/06/2024, pari a € 500,00, e le quote versate dagli altri Enti, secondo le previsioni di cui all'art. 4 della Convenzione.

Gli altri Enti aderenti alla Convenzione si impegnano a:

- concordare il posizionamento della segnaletica della Via, assumendosi gli eventuali costi della tassa di pubblicità, ove dovuti;

- collaborare con l'Ente Capofila per la promozione della Via, anche tramite diffusione di notizie attraverso i propri mezzi di comunicazione (cartacei, internet, social) e promuovere eventi di presentazione pubblica;
- ricercare risorse pubbliche e private per progetti di valorizzazione della Via;
- individuare il referente unico dell'Ente a cui rapportarsi, per tutti gli aspetti relativi alla presente Convenzione e comunicarlo formalmente all'ente capofila;
- favorire sinergie e collaborazione con associazioni culturali ed escursionistiche locali;
- realizzare le opere e tutto quant'altro indicato dall'Ente capofila al fine del mantenimento del riconoscimento della Via Vandelli da parte della Regione Emilia-Romagna tramite APT Servizi s.r.l. nell'ambito del progetto regionale "Cammini e Vie di pellegrinaggio Emilia-Romagna".

La Convenzione prevede che ogni singolo Ente rimanga competente, relativamente al tratto di Via che lo riguarda e per quanto di propria competenza, in merito ad eventuali procedimenti e rilascio di autorizzazioni per lavori, opere, per i contatti con i gestori dei servizi funzionanti sulla strada (gestori di pubblica illuminazione, impianti semaforici, gas, trasporti pubblici, ecc.) e di ogni altro provvedimento amministrativo teso a disciplinare la circolazione stradale, a garantirne la sicurezza ai fini della pubblica incolumità.

Gli Enti aderenti alla Convenzione si impegnano a versare annualmente all'Ente Capofila, entro il mese di aprile, la propria quota parte finalizzata alla realizzazione da parte dell'Associazione, in qualità di soggetto gestore, delle attività previste dalla DGR n. 1221 del 24/06/2024, secondo la seguente tabella:

- Ente Parchi Emilia Centrale: € 500,00
- Comune di Modena e Sassuolo: € 1.000,00
- altri Comuni: € 500,00

Con la sottoscrizione della Convenzione l'Associazione Via Vandelli APS si impegna a realizzare quanto richiesto dalla Provincia di Modena per ottemperare agli obblighi di cui dalla DGR n. 1221 del 24/06/2024, provvedendo alla rendicontazione nei termini di cui all'art. 4 della Convenzione.

Il richiamato art. 4 della Convenzione prevede che all'Associazione Via Vandelli APS in qualità di soggetto gestore del Cammino, ai sensi della DGR n. 1221 del 24/06/2024 è richiesta la rendicontazione delle attività svolte nel corso di ciascun anno tramite relazione conclusiva da trasmettersi a mezzo PEC alla Provincia di Modena entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno di svolgimento delle attività.

La Convenzione prevede inoltre che la Provincia di Modena proceda all'impegno in favore dell'Associazione, oltre che della propria quota di contributo, delle quote di contributo che siano state effettivamente versate per ciascun anno dai singoli Enti sottoscrittori; la liquidazione in favore dell'Associazione delle quote di contributo impegnate da parte della Provincia è subordinata alla verifica ed all'approvazione della relazione di rendicontazione.

La Convenzione è valida fino al 31/12/2027 ed è rinnovabile a seguito di provvedimento scritto, approvato da parte degli Organi competenti.

Ciascuna delle parti potrà recedere, previa comunicazione nelle forme di legge, entro il 31 gennaio di ciascun anno di validità, ferma restando la conclusione delle attività e dei progetti già convenuti e/o già finanziati.

La Convenzione altresì prevede che per rafforzare gli obiettivi di conservazione, valorizzazione e promozione della Via Vandelli è riconosciuta la possibilità ad altri Enti o Soggetti di aderire a seguito di specifica richiesta scritta del legale rappresentante da trasmettere all'Ente capofila, il quale la sottoporrà agli altri Enti associati per un avvallo preventivo.

Le nuove adesioni dovranno essere formalizzate mediante l'adozione di deliberazioni dei rispettivi Organi competenti e saranno disciplinate dalla Convenzione, con durata pari a quella residua del medesimo.

È pertanto necessario procedere all'approvazione dello schema di convenzione, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, al fine della sottoscrizione del medesimo.

Si dà atto che le risorse necessarie alla esecuzione della Convenzione, pari a complessivi € 8.500,00 per ciascuna annualità 2026 e 2027, trovano copertura sul PEG 2026 – 2028 per ciascuna annualità 2026 e 2027, come segue:

- per € 8.000,00 sul capitolo di spesa 4843 "Contributi per la valorizzazione e la promozione dei cammini - finanziati con contributi Amm.ni locali", finanziato con contributi degli enti aderenti, da accertare al capitolo di entrata 2594 "Contributi da enti locali per la promozione e gestione dei cammini";
- quanto ad € 500,00 sul capitolo di spesa 4863 "Contributi per la promozione e la gestione dei cammini", finanziato con entrate proprie dell'Ente.

Si precisa che il Presidente provvederà alla sottoscrizione della Convenzione in questione, apportando le eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie, e che verranno raccolte tutte le firme dei Rappresentanti Legali dei rispettivi enti o loro delegati alla sottoscrizione dello schema di convenzione.

Si dà atto che al Dirigente del Servizio Affari generali e Polizia Provinciale spetta la gestione finanziaria e operativa del progetto.

Si dà atto in particolare che alla adozione degli atti di accertamento e di impegno di spesa provvederà, con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente, il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Affari generali e Polizia Provinciale.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:
https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il responsabile Finanziario hanno espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e alla regolarità contabile, in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del Testo Unico degli Enti Locali.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto.

MARIA ELENA MARATIA – Funzionario Promozione e Qualificazione turistica del territorio
Anche in questo caso, pur nella continuità del rapporto tra gli enti interessati dal passaggio della Via Vandelli, la convenzione rappresenta un'evoluzione di questi rapporti perché viene coinvolta per la prima volta l'associazione Via Vandelli APS che ha consentito la nascita della Vandelli come prodotto turistico. Nel frattempo, la Via Vandelli è stata riconosciuta in esecuzione degli obblighi del protocollo precedente dalla Regione nell'ambito del progetto di promozione dei cammini e delle vie di pellegrinaggio, quindi la convenzione che si chiede di approvare va a disciplinare i rapporti con l'Associazione proprio relativi a tutte le attività che sono necessarie per il mantenimento di questo riconoscimento. Per il resto, la convenzione, ha i medesimi contenuti di tutti gli atti convenzionali o comunque di accordo che riguardano la gestione dei cammini, quindi la Provincia in questo caso, come per Santa Giulia, viene individuata come ente capofila e si obbliga a effettuare le attività necessarie come il monitoraggio e il coordinamento delle opere necessarie, in particolare per il mantenimento del riconoscimento. Si impegna a versare all'Associazione un contributo che anche in questo caso è pari a 500 euro annuali e a raccogliere contributi che gli altri enti con la medesima convenzione si impegnano a versare. Gli altri enti hanno una quota pari di 500 euro annuali, tranne i comuni di Modena e i comuni di Sassuolo che sono i due enti da cui parte la via Vandelli che si impegnano a versare invece l'importo di 1000 euro. Anche in questo caso è stato specificato che la Provincia liquiderà i contributi all'Associazione una volta che i vari enti li abbiano versati. Anche in questo caso la convenzione è durata biennale 26-27 e quindi va in scadenza il 31-12-2027. Non avrei altri elementi da aggiungere. Grazie dottoressa Marattia. Apro la discussione, chiedo se ci sono interventi.
Non vedo mani alzate, chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Procediamo con il voto per alzata di mano chi è favorevole, chi si astiene, chi è contrario, votate all'unanimità. Chiedo anche l'immediata eseguibilità per alzata di mano chi è favorevole, chi si astiene, chi è contrario, immediata eseguibilità votate all'unanimità.

Non avendo alcun Consigliere/a chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la presente delibera che viene approvata all'unanimità dei presenti con il seguente risultato:

PRESENTI n. 15
FAVOREVOLI n. 15 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Gargano, Mezzetti, Muccini, Paradisi, Poggi, Righi, Sarracino, Zaniboni, Zironi Consiglieri Caroli, Giacobazzi, Spatafora e Vandelli)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

1) Di approvare, per le motivazioni espresse nelle premesse, il testo dello schema di convenzione 2026-2027 per la gestione, la valorizzazione e la promozione coordinata della Via Vandelli tra la

Provincia di Modena, il Comune di Modena, il Comune di Castelnuovo Rangone, il Comune di Castelvetro, il Comune di Formigine, il Comune di Frassinoro, il Comune di Lama Mocogno, il Comune di Maranello, il Comune di Pavullo nel Frignano, il Comune di Pievepelago, il Comune di Prignano, il Comune di Riolunato, il Comune di Sassuolo, il Comune di Serramazzoni, l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, l'Associazione Via Vandelli APS, che si allega al presente atto quale parte integrante.

2) Di dare atto che la Convenzione è valida fino al 31/12/2027.

3) Di dare atto che la Provincia di Modena è individuata quale Ente Capofila del progetto.

4) Di dare atto che l'accordo prevede in capo alla Provincia di Modena l'impegno a effettuare il monitoraggio annuale della Via, promuovendo incontri con i rappresentanti degli Enti aderenti, ove saranno esaminati la rendicontazione annuale delle attività svolte e delle spese sostenute, e verrà proposto il programma annuale delle attività da sottoporre alla approvazione degli organi competenti, entro il mese di marzo di ogni anno, coordinare la realizzazione delle opere e di quant'altro necessario al fine del mantenimento del riconoscimento della Via Vandelli da parte della Regione Emilia Romagna tramite APT Servizi s.r.l. nell'ambito del progetto regionale "Cammini e Vie di pellegrinaggio Emilia-Romagna", tenere i rapporti con i Comuni, gli Enti e le associazioni territorialmente interessati dal naturale proseguimento della Via a sud per giungere fino a Massa, con particolare riferimento all'individuazione degli eventuali interventi di manutenzione da effettuare sulla infrastruttura per garantirne la percorribilità in sicurezza e delle necessità di manutenzione e sostituzione della segnaletica verticale unitamente alle modalità operative per la loro esecuzione.

5) Di dare atto che le risorse necessarie alla esecuzione della Convenzione, pari a complessivi € 8.500,00 per ciascuna annualità 2026 e 2027, trovano copertura sul PEG 2026 – 2028 per ciascuna annualità 2026 e 2027, come segue:
- per € 8.000,00 sul capitolo di spesa 4843 "Contributi per la valorizzazione e la promozione dei cammini - finanziati con contributi Amm.ni locali", finanziato con contributi degli enti aderenti, da accertare al capitolo di entrata 2594 "Contributi da enti locali per la promozione e gestione dei cammini";
- quanto ad € 500,00 sul capitolo di spesa 4863 "Contributi per la promozione e la gestione dei cammini", finanziato con entrate proprie dell'Ente.

6) Di dare atto che il Presidente provvederà alla sottoscrizione della Convenzione in questione, apportando le eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie.

7) Di dare atto che verranno raccolte tutte le firme dei Rappresentanti Legali dei rispettivi Enti o loro delegati alla sottoscrizione della Convenzione.

8) Di dare atto che al Dirigente del Servizio Affari generali e Polizia Provinciale spetta la gestione operativa del progetto.

9) Di dare atto in particolare che alla adozione degli atti di accertamento e di impegno di spesa provvederà, con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente, il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale.

10) Di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D. Lgs. n. 33/2013.

Il Presidente, al fine di consentire la sottoscrizione della medesima in tempi rapidi e lo sviluppo del conseguente iter procedimentale, pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per alzata di mano, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata all'unanimità dei presenti come segue:

PRESENTI n. 15
FAVOREVOLI n. 15 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Gargano, Mezzetti, Muccini, Paradisi, Poggi, Righi, Sarracino, Zaniboni, Zironi Consiglieri Caroli, Giacobazzi, Spatafora e Vandelli)

Della suestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente	Il Segretario Generale
BRAGLIA FABIO	DI MATTEO MARIA

Originale Firmato Digitalmente